



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 108

Inviata ai Capigruppo Cons. il _____

Prot.

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021- INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno duemilaventuno addì diciassette del mese di novembre alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARLOMAGNO JOSHUA - Sindaco	Sì
2. DEGIORGIO VITTORINO - Assessore	Sì
3. TOMMASINI VANIA - Assessore	Sì
4. FOGLI ELENA - Assessore	Sì
5. MACARIO ELENA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

* la seduta si tiene in videoconferenza per i componenti interessati, ai sensi dell'art. 73 L. 18/2020 e del D.S. n. 31/7.10.2020

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. REGIS MILANO MICHELE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. CARLOMAGNO JOSHUA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 108 del 17/11/2021

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021- INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17.11.2020, esecutiva, relativa a: "Esame ed approvazione Bilancio di previsione triennale 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 24.02.2021, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 e Piano delle performance relativo all'anno 2021;
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 14.10.2020 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la Legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato”;*

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

Tenuto conto:

- che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 2.494,82;
- che risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2016 per € 5.720,13 di cui:
 - € 4.485,26 per decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015),
 - € 1.234,87 per rispetto limite 2016, decurtazione imputata per il 100% sulle risorse stabili;

Premesso che:

- Il Comune di Varallo Pombia ha rispettato i vincoli già vigenti e previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- il numero di dipendenti in servizio nel 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 23,08 è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 24,00, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo quali: indennità di comparto, progressioni economiche, indennità educatori asilo nido e ulteriori indennità precedentemente contrattate;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Visto l'allegato prospetto in cui sono dettagliate le risorse decentrate sia nella loro costituzione che nel loro utilizzo per l'anno 2021;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione ed utilizzo, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente prevedendo, fra i vari istituti, l'importo per le **progressioni economiche orizzontali anno 2021, quantificabili in € 7.889,59;**
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21.5.2018, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad **€ 3.038,18;**
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 15.500,00** presunti;
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 13.057,00;**
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alla "avvocatura" da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 1.200,00** presunti;
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018

- di dare attuazione al contratto decentrato normativo vigente nell'Ente per il triennio 2019/2021 siglato in data 27.12.19 per la ripartizione economica dell'anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL e CDIA;
- di destinare:
 - ✓ € 12.000,00 per le **Indennità Specifiche Responsabilità art. 70** quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f) anche considerando, oltre le cessazioni intervenute nell'anno, anche la nuova assunzione dell'Istruttore Direttivo Polizia Locale, il tutto secondo i criteri già in uso negli anni precedenti;
 - ✓ € 500,00 per la ripresa del progetto **Centri estivi asili nido ex** art 31 c. 5 CCNL 14 .9.2000 che nel 2020, a causa della pandemia Covid non era stato effettuato;
 - ✓ € 2.750,00 alla performance organizzativa (di cui € 2.500,00 per il "Progetto neve" ed € 250,00 per per il "Progetto sostituzione autista scuolabus");
- di destinare altresì, nell'ambito delle risorse vincolate ex art. 68 co. 2 lett. g) del CCNL 21.05.2018:
 - ✓ € 15.500,00 presunti per incentivi funzioni tecniche;
 - ✓ € 6.000,00 presunti per compensi IMU e TARI c. 1091 L.145/2018 (Legge di bilancio 2019);
 - ✓ € 13.057,00 per compensi ISTAT ex art. 70 ter CCNL 2018;
 - ✓ € 1.200,00 presunti per Avvocatura (Compensi legali per sentenze favorevoli).
- gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile Servizio Personale per la regolarità tecnica e del Responsabile Servizio Finanziario allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

a voti unanimi resi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2021 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa e così come evidenziati nell'allegato prospetto;
2. di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revision

4. di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere onde procedere con tempestività agli adempimenti conseguenti;

Visto l'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile onde procedere agli adempimenti successivi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile (firmato digitalmente)
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	17/11/2021	MORCHIO DEBORA
Ser. Personale	Favorevole	17/11/2021	REGIS MILANO MICHELE

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco
Dott. CARLOMAGNO JOSHUA

Il Segretario Comunale
Dott. REGIS MILANO MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. REGIS MILANO MICHELE